

Parrocchia di Santa Giustina Vergine e Martire

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA «NON STATALE»

“Don Antonio Tiziani”

Via Feltre, 29 - 32035 SANTA GIUSTINA (Belluno)

C.F. 91002240256 - P. I. 00930540257 - codice meccanografico: BL1A03500R

mail: scuolainfanzia.dontiziani@gmail.com

sito web: www.asilosantagiustina.it

telefono: 0437.858176 - 338.3237.867

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2025/2028



INDICE

PREMESSA	3
RIFERIMENTI STORICI	3
L'EDIFICIO E LE ATTREZZATURE SCOLASTICHE	3
ANALISI SOCIO-AMBIENTALE	4
ORGANIZZAZIONE GENERALE	4
La giornata scolastica	6
FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	6
PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE E DIDATTICA	7
Nota sull'Educazione civica	10
NOTA sull'insegnamento della religione cattolica	10
RELAZIONI con il territorio, i genitori e FISM	11
RISORSE: personale, strutture e risorse finanziarie	12
Allegato n. 1: Regolamento	13
Allegato n. 2: Programmazione educativa e didattica	15



Vista della Scuola dell'Infanzia di Santa Giustina da Via Feltre

PREMESSA

Il P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è il documento che manifesta la fisionomia, l'identità culturale e progettuale della Scuola dell'Infanzia «non Statale» di Santa Giustina (Belluno).

Contiene le proposte educative, didattiche e organizzative con una propria finalità, tenendo presenti sia i bisogni formativi della realtà locale e dei singoli alunni, sia le risorse di persone e di mezzi disponibili o reperibili nel territorio, coinvolgendone le potenzialità.

Il P.T.O.F. è elaborato ogni tre anni e aggiornato annualmente, secondo gli indirizzi generali e le attività della scuola, in ottemperanza alle direttive della Legge 13/7/2015 n. 107.

È a disposizione di ogni genitore che voglia conoscere la nostra Scuola.

È esposto in bacheca e reperibile sul sito web: "www.asilosantagiustina.it".

Sarà inoltre pubblicato nel "Portale Unico" di cui al comma 136, art.3, L. 107/2015, "Scuola in Chiaro".

RIFERIMENTI STORICI

L'Asilo, come si chiamava allora, nacque nel 1914, per iniziativa del parroco don Antonio Tiziani, che lo costruì con il contributo dei parrocchiani e grazie alle offerte degli emigrati in America Latina.

L'aspetto amministrativo venne curato da un Comitato di gestione, mentre la direzione didattica fu affidata, fin dall'inizio, alle suore di Maria Bambina, sostituite nel 1985 dalle Sorelle dell'*Opus Mariae Reginae*, rimaste fino a giugno 2024.

Ora le insegnanti sono laiche e la proposta educativa rimane ancorata ai valori cristiani, patrimonio della nostra scuola cattolica e parrocchiale.

L'edificio, nel corso degli anni, fu più

volte ampliato per far fronte al continuo aumento delle iscrizioni.

Nel 2003 la struttura è stata oggetto di un importante intervento di ampliamento e la nuova ala è stata inaugurata il 7 ottobre 2005.

Nel 2020 è stata verificata la vulnerabilità sismica dell'edificio.

La manutenzione è stata puntualmente eseguita, senza permettere che la struttura si deteriorasse e oggi essa si presenta pienamente aderente alle normative di legge.

Da settembre 2023 la scuola accoglie anche la Sezione Primavera, composta da bambini dai due ai tre anni

L'EDIFICIO E LE ATTREZZATURE SCOLASTICHE

La Scuola dell'Infanzia è situata in via Feltre n. 29, lungo la statale 50, tra il centro di Santa Giustina e la frazione di Formegan, e occupa un'area di 2.000 mq. circa, equamente distribuita tra edificio, cortili e parco giochi.

L'ingresso da Via Cal de Formiga, dotato di cancello automatico, permette l'accesso ai fornitori e, quando piove, alle automobili dei genitori.

La struttura edilizia è accogliente, con spazi ampi, luminosi e funzionali.

Al piano terra vicino all'ingresso, fornito di rampa per il superamento delle barriere architettoniche, sono posizionati la direzione, il refettorio, la cucina, i servizi igienici. Dal corridoio si raggiungono le quattro aule didattiche e gli armadietti per gli alunni.

Al primo piano si trova un salone dove i bambini possono giocare in caso di maltempo, una sala polifunzionale e i servizi igienici. Al secondo piano dell'ala nuova c'è l'archivio.

Nel piano interrato dell'ala nuova sono situati la palestra, i servizi igienici, un ripostiglio e la dispensa, mentre nell'interrato della parte più vecchia si trova la centrale termica.

Tutto l'edificio è dotato di impianti

tecnologici che rispondono alla normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione incendi.

All'esterno dell'edificio c'è l'ampia area riservata all'attività ludico-ricreativa attrezzata con giochi fissi. Il tutto è recintato da rete metallica e l'accesso è chiuso da un cancello automatico.

Per una convenzione con il Comune, la Scuola usufruisce anche dell'adiacente area parco giochi di uso pubblico.

L'attrezzatura scolastica comprende i banchi, le sedie, gli armadi, un televisore, una lavagna interattiva multimediale, tre tablet, un PC, la stampante multifunzione, la fotocopiatrice, un ciclostile, alcuni scaffali porta libri, due robot educativi per il coding e vari giochi ricreativi per l'interno.

ANALISI SOCIO-AMBIENTALE

La Scuola dell'Infanzia serve una zona assai vasta, con oltre 6.000 abitanti, che comprende prevalentemente la parrocchia di Santa Giustina.

Anche alcuni genitori dei paesi e delle parrocchie limitrofe scelgono questa scuola per la proposta educativa, per

l'orario prolungato, per la sezione Primavera e per l'educazione religiosa.

Il livello economico medio delle famiglie non evidenzia problemi specifici, ma non mancano casi di famiglie in difficoltà, per le quali è prevista la possibilità di concordare azioni di sostegno.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Gestione

La Scuola dell'Infanzia è espressione della Comunità Parrocchiale di Santa Giustina Vergine e Martire che intende offrire alle famiglie un aiuto nell'educazione dei figli.

Il Legale Rappresentante è il Parroco *pro tempore*.

E' coadiuvato da un Consiglio d'Istituto, da lui presieduto, così composto:

- * il vicepresidente, eletto dal Consiglio per gli affari economici della parrocchia;
- * la segretaria della Scuola;
- * un genitore eletto dall'Assemblea dei genitori;
- * la coordinatrice della Scuola.

Il Consiglio resta in carica tre anni e i membri possono rimanere nell'incarico per più mandati.

La Scuola dell'Infanzia è paritaria dal 2000, con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione nr. 488/4721 del 28/2/2001.

Ogni anno vengono riconfermati i requisiti per la "parità scolastica", secondo le direttive ministeriali.

Per la gestione amministrativa e gestionale la Scuola si avvale del servizio della Federazione Italiana Scuole Materne, alla quale è associata, e del Punto Fism Srl di Padova.

Dal 2011 la Scuola dell'Infanzia è convenzionata con l'"Associazione Solidarietà Scuole Infanzia e Nidi della Provincia di Belluno" per il servizio dei volontari.

Dati scolastici

La Scuola è aperta a tutti indistintamente, italiani e stranieri, con precedenza ai già frequentanti, a chi ha fratelli che già frequentano, ai residenti nel Comune di Santa Giustina e ai maggiori di età.

Gli alunni possono essere al massimo 90 (nell'anno scolastico 2024/25 sono 78).

Le sezioni nel 2024/2025 sono quattro e sono formate da bambini dai 2 ai 5 anni.

Docenti

Le docenti sono quattro insegnanti (una delle quali ricopre anche il ruolo di coordinatrice) e due educatrici che operano nella sezione Primavera.

A supportarle ci sono due assistenti.

L'orario delle insegnanti segue turni precisi per garantire la costante presenza nell'arco della giornata.

Le insegnanti si incontrano per la programmazione con cadenza mensile.

Formazione dei docenti

La scuola pone una particolare attenzione ai corsi di aggiornamento proposti ed organizzati dalla F.I.S.M. provinciale e da vari enti, scelti dai docenti in base agli interessi individuali e mirati alla formazione specifica e ad un approfondimento professionale.

Personale non docente

Nella nostra Scuola prestano servizio anche una segretaria, una cuoca, un aiuto cuoca e una addetta alle pulizie.

Servizio mensa

Il servizio mensa è interno, come da autorizzazione dell'ULSS 1 Dolomiti.

La cuoca segue il menù approvato dall'U.L.S.S. 1 Dolomiti che si articola in quattro settimane.

Il personale segue le norme dell'HACCP. I pasti vengono serviti nel refettorio.

In casi particolari (allergie, intolleranze...) il genitore deve presentare il certificato medico con l'indicazione della dieta.

Centro Estivo

In luglio è organizzato il servizio di Centro Estivo "Gioca Luglio" con attività di socializzazione, di formazione, di gioco e uscite nel territorio.

Sicurezza e manutenzione

Tutti gli impianti sono in regola con le vigenti norme di sicurezza ed igiene.

La Scuola è dotata del "Documento di Valutazione dei Rischi" e del Regolamento UE (GDPR) 679/2016 sulla Privacy.

Le gestioni della sicurezza e dell'HACCP sono affidate a **Ecostudio Ambiente**

S.r.l. di Seren del Grappa (BL), che indica il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), della prevenzione incendi, dell'evacuazione e del pronto soccorso.

Assicurazione

I bambini e il personale della scuola sono coperti da polizza assicurativa.

Regolamento

Vedi Allegato n° 1.

La giornata scolastica

Le attività quotidianamente proposte sono le seguenti:

- 7.00 - 8.15 orario **prolungato**: Accoglienza e gioco
- 8.15 - 9.15 accoglienza orario **normale**
- 9.15 - 9.45 riordino dei giochi e servizi igienici
- 9.45 - 10.00 merenda
- 10.00 - 11.00 attività in sezione e intersezione
- 11.00 - 11.30 riordino sezione e servizi igienici
- 11.30 - 12.30 pranzo
- 12.30 - 13.30 ricreazione: giochi liberi e guidati
- 12.45 - 13.00 prima uscita orario **normale**
- 12.45 - 13.00 servizi igienici
- 13.00 - 15.00 riposo per i piccoli
- 13.15 - 15.00 attività di sezione per medi e grandi
- 15.00 - 15.30 riordino della sezione e merenda
- 15.30 - 16.00 uscita orario **normale**
- 16.00 - 17.30 orario **prolungato**: Gioco e uscita

Sono possibili variazioni per uscite nel territorio o altre proposte educative o ludiche, come ad esempio i laboratori o le attività extra-curricolari.

FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Orientare - Comunicare - Formare

La nostra Scuola si propone di far vivere al suo interno un clima sano e sereno, che costituisca la base per lo sviluppo dell'apprendimento e per una buona comunicazione interpersonale.

La scuola quindi si orienta ad essere:

* **attenta al singolo**: i percorsi di socializzazione e di apprendimento rispettano l'identità personale, sociale e culturale del bambino e sono aderenti ai suoi bi-

sogni, ai suoi tempi e alle sue aspirazioni per potenziare le abilità individuali;

* **attiva**: nei percorsi formativi si utilizzano molteplici codici di comunicazione (gestuali, motori, orali, sonori, iconici, scritti) e varie piste di apprendimento;

* **aperta** all'offerta culturale e sociale del territorio;

* **accogliente**: offre pari opportunità di apprendimento e crea un ambiente educativo, dove il bambino si possa sentire a proprio agio, importante e amato;

* **motivante**: suscita interesse e apertura al nuovo.

Principi ispiratori delle scelte

La nostra Scuola ha come punti di riferimento ideali, che ispirano la sua opera educativa:

- * **la centralità della persona**, valorizzando le potenzialità innate e riconoscendo gli stili personali;
- * **l'accoglienza dell'alunno** senza discriminazione, ritenendo una risorsa la diversità individuale;
- * **la collaborazione** sincera e costruttiva

va della comunità educativa scolastica con le famiglie degli alunni;

- * **la partecipazione responsabile** del/la bambino/a alla sua crescita;
- * la presa di coscienza dell'alunno della realtà del mondo e della società per assumere atteggiamenti di **solidarietà e rispetto verso gli altri**, in prospettiva mondiale;
- * la promozione all'interno della Scuola di **un clima di famiglia**;
- * **la crescita cristiana** del bambino, con la proposta esplicita dei suoi valori.

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE E DIDATTICA

La Scuola dell'Infanzia, come luogo di apprendimento e di relazione di vita, opera con precisi intenti al raggiungimento delle finalità espresse nelle "Indicazioni per il curricolo" del Ministero date nel settembre 2012.

Per questo vuole promuovere negli alunni lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia, l'acquisizione di competenze e l'educazione alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una

comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione, elaborando progressivamente risposte e strategie; manifestare sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, essere curiosi, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado con linguaggi diversi

di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi.

Vivere le **prime esperienze di cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé ed attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

In riferimento alla L.104/1992 e alle successive direttive ministeriali per gli alunni con DSA o BES, la Scuola si impegna a redigere il "Piano Annuale per l'Inclusione" (PAI) e si attiva a promuovere l'inclusione scolastica di quegli alunni che ne presentassero la necessità attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

L'inclusione è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali concorrono ad assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno, anche attraverso una presenza partecipata delle famiglie.

Programmazione didattica

Partendo dall'analisi della situazione iniziale, la nostra Scuola dell'Infanzia predispone all'inizio di ogni anno scolastico un percorso didattico che rispetta le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, come definito dalle Indicazioni Nazionali.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con le cose in una dimensione ludica. La progettazione si articola in *cinque campi d'esperienza*: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; i discorsi e le parole (linguaggio); immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. I campi sono trasversali a tutte le tematiche progettate all'inizio dell'anno scolastico e declinati per le quattro diverse fasce d'età in obiettivi formativi, cioè 'livelli essenziali di prestazione'. Le attività didattiche sono finalizzate a guidare i bambini a far conseguire competenze nelle varie aree di lavoro attraverso le esperienze del "fare" e del vivere nell'ambiente scolastico, le relazioni e l'ambiente.

La programmazione didattica viene redatta ogni anno entro il mese di settembre e presentata ai genitori, ai quali si chiede la dovuta collaborazione sia per coerenza con lo stile educativo, sia per valorizzare e partecipare alle attività proposte.

Metodologia

La strutturazione della didattica prevede una organizzazione modulare dei docenti. Il team dei docenti predispone la struttura curricolare con l'individuazione dei percorsi formativi, adeguando

il progetto annuale alle dimensioni di sviluppo per le fasce di età: 2-3-4-5 anni. In tal modo vengono favorite attività articolate, progressive e mediate, che sono poi verificate in itinere con l'osservazione sistematica.

Le sezioni sono miste per età, ma aperte con momenti di intersezione per età omogenee. In tali momenti le aule diventano *ateliers* di espressione grafico pittorica, di espressione linguistica, di esplorazione e scoperta della natura, delle cose e del tempo, ma anche di tranquillità e di collaborazione.

Le opportunità educative nell'organizzazione della giornata scolastica si diversificano a seconda dei momenti di vita quotidiana. L'aspetto affettivo relazionale adulto-bambino contraddistingue in vari modi tutte le esperienze di coeducazione, ma in particolare modo l'ingresso a scuola e il congedo, perché rappresentano le opportunità di accoglienza, ascolto ed attenzione individuale e continuità affettiva tra scuola e famiglia, che sono basilari per il senso di fiducia e di stima necessarie alla maturazione dell'identità personale.

L'elemento ludico e l'esperienza dei laboratori sono opportunità che si estendono alle varie attività e permettono socializzazioni e apprendimenti.

Infine l'esplorazione del territori e le esperienze pratiche, "sul campo" sono elementi cardine della proposta, vista la loro valenza educativa.

Progettazione e laboratori

Progetto annuale: da definire

All'inizio dell'anno: progetto "Accoglienza"

Progetto "Prendo un libro, lascio un libro"

Progetto "Tutti in piscina"

Laboratorio "Manine nella terra"

Laboratorio "Viaggiamo con i libri"

Laboratorio d'inglese (per medi e grandi)

Laboratorio di psicomotricità

Laboratorio di pregrafismo e progetto "Continuità" per bambini grandi.

Attività extracurricolari: uscite nel territorio e incontri con persone significative e qualificate.

Momenti di festa

Di norma vengono proposte anche attività, partecipazioni e feste quali:

- * stand "pozzo di S. Patrizio" nell'ambito della Mostra Mercato a ottobre;
- * "castagnata" con gli alpini a novembre;
- * incontro con San Nicolò a dicembre;
- * mercatino di Natale;
- * festa di Carnevale;
- * gita di fine anno a maggio/giugno;
- * consegna dei diplomi e festa della famiglia a fine maggio.

Verifiche e rendicontazione

Le verifiche sull'attività didattica svolta vengono fatte con l'osservazione sistematica e mediante documentazione grafica, riprese video e foto.

La valutazione ed analisi dei risultati raggiunti vengono verificate periodicamente e comunque alla fine di ogni anno scolastico dai docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Per quanto riguarda la Rendicontazione o bilancio sociale, come previsto dal DPR 80/2013 art. 6, verrà fatta secondo le indicazioni del MIM.

NOTA SULL'EDUCAZIONE CIVICA

Non è stabilito un monte ore dedicato all'educazione civica, perché le docenti ritengono che per i bambini è un argomento che merita di essere sviluppato durante tutto l'anno scolastico in quanto:

1. l'insegnamento-apprendimento dell'educazione civica aiuta a plasmare cittadini responsabili e attivi, a favorire la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;

2. concorre a sviluppare nelle istituzioni scolastiche la comprensione della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea e per sostanziare, in particolare, la promozione e la condivisione di principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;

3. tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della co-

scienza della identità personale, della conoscenza di quelle altrui, delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini saranno incoraggiati e guidati a esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento sarà finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici in possesso alla scuola (LIM, tablet e robot educativi), rispetto ai quali le insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età.

NOTA SULL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica offre occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendoli alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori.

I traguardi relativi all'I.R.C. sono distribuiti nei vari campi di esperienza:

il sé e l'altro: il bambino scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che

Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose;

il corpo in movimento: il bambino riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni;

linguaggi, creatività, espressione: il bambino riconosce alcuni linguaggi sim-

bolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso;

i discorsi e le parole: il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici; ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una

comunicazione significativa anche in ambito religioso;

conoscenza del mondo: il bambino osserva ed esplora il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

(vedi Progetto educativo IRC allegato)

RELAZIONI

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La Scuola dell'Infanzia mantiene rapporti con il territorio circostante, con le associazioni o i gruppi che vi operano, con il Dirigente Scolastico e la scuola primaria - con la quale viene attivato ogni anno il progetto di continuità per i bambini dell'ultimo anno di scuola dell'Infanzia - e il Baby Nido.

Collabora anche con il Comune e le associazioni locali quali i Vigili urbani, i Carabinieri in congedo, il Gruppo Alpini, l'ULSS1 Distretto di Santa Giustina, ecc.

RAPPORTI CON I GENITORI

A settembre, durante l'assemblea generale viene presentato a tutti i genitori il programma didattico ed educativo (vedi allegato 2), che è pubblicato sul sito della Scuola.

Successivamente i genitori di ciascuna sezione eleggono i loro rappresentanti.

La scuola organizza anche incontri formativi per genitori con specialisti per affrontare insieme tematiche educative.

I rappresentanti di sezione hanno i seguenti compiti:

* sostenere il piano didattico;

* promuovere momenti di scambio e confronto tra i genitori;

* organizzare e animare feste e intrattenimenti durante l'anno scolastico (Pozzo di S. Patrizio, Mercatino Natale, Carnevale, escursioni...).

E' operativo il Comitato Genitori che propone iniziative di sostegno all'attività scolastica.

RAPPORTI CON LA FISM PROVINCIALE E CON PUNTO FISM PADOVA

La nostra Scuola aderisce alla **FISM di Belluno**, che aggiorna sulla didattica, sulla normativa, sulla gestione, sulla richiesta di contributi e su qualsiasi altro aspetto riguardante l'attività della scuola.

La FISM di Belluno propone anche corsi di formazione pedagogico - didattica e tecnica, di cui la Scuola si avvale a seconda delle necessità.

Punto FISM di Padova fornisce il servizio di gestione della contabilità, del personale e degli adempimenti fiscali.

Questi servizi permettono di rispondere in maniera adeguata alla complessa normativa che riguarda questo settore.

RISORSE

La Scuola dell'Infanzia di Santa Giustina è una scuola **paritaria** - riconosciuta con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione nr. 488/4721 del 28/2/2001 - e **Parrocchiale**, espressione cioè della Parrocchia di Santa Giustina Vergine e Martire - "ente ecclesiastico civilmente riconosciuto", senza scopo di lucro.

E' anche Scuola Cattolica con un particolare legame alla diocesi di Belluno-Feltre, che vigila sull'andamento didattico ed economico.

La tipologia delle risorse che la nostra Scuola mette a disposizione è la seguente:

a. PERSONALE:

Annamaria: coordinatrice/ docente

Daniela: docente

Laura: docente

Lucrezia: docente

Valentina: educatrice

Sara: educatrice

Luisa: assistente

Mirta: assistente

Palma: cuoca

Roberta: aiuto cucina

Carla: addetta pulizie e vigilanza

Cristina: segretaria

Il personale docente è fornito dei titoli di abilitazione e i dipendenti sono inquadrati nel Contratto di lavoro Fism.

Il parroco don Gianni Trevisan è il dirigente scolastico.

b. IMMOBILI E ATTREZZATURE

Lo stabile in Santa Giustina nonché le attrezzature descritte a pagina 3 nel

capoverso "caratteristiche dell'edificio", sono di proprietà della Parrocchia di Santa Giustina Vergine e Martire.

c. RISORSE FINANZIARIE

La Scuola in quanto paritaria, riceve un contributo statale e uno dalla Regione del Veneto.

Inoltre riceve anche un contributo dal Comune di Santa Giustina, in base ad una "convenzione" e un contributo annuo, non ricorrente, dal Consorzio dei Comuni della provincia di Belluno (BIM). Per coprire le spese di gestione la Scuola richiede alle famiglie un contributo (dieci rette mensili e l'iscrizione).

Per l'anno scolastico 2025-26 le rette sono state leggermente aumentate e sono indicate nel Regolamento.

Chi non frequenta nel mese o frequenta fino a 5 giorni paga una retta ridotta.

La Scuola per l'Infanzia non ha scopo di lucro e si sforza di gestire l'attività conseguendo il pareggio di bilancio.

Per sanare eventuali "sbilanci" di gestione intervengono il Comune di Santa Giustina, con una parte del suo contributo, e la Parrocchia, la quale provvede anche alle spese di straordinaria amministrazione.

Il bilancio della Scuola approvato dal Consiglio di Istituto è messo a disposizione dei genitori ed è affisso in bacheca.

Un contributo importante poi è svolto dai volontari che offrono il loro aiuto nei lavori manuali e per apportare miglorie di varia natura.

REGOLAMENTO della Scuola dell'Infanzia di Santa Giustina

Premessa

La Scuola dell'Infanzia di Santa Giustina è una istituzione che la comunità parrocchiale promuove ed sostiene per rendere un servizio alle famiglie. La parrocchia intende essere presente con un servizio di utilità pubblica allo scopo di educare i bambini dai 2 ai 6 anni secondo i principi cristiani, offrendo loro una formazione civile, morale e religiosa, aiutando gli alunni e le famiglie a scoprire i valori cristiani che integrano l'educazione umana. Pertanto sia la Scuola dell'Infanzia che la comunità parrocchiale si sforzano di operare rimanendo fedeli a tali principi.

Iscrizioni

Possono essere iscritti alla Scuola tutti i/le bambini/e che compiono almeno tre anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico per il quale chiedono l'iscrizione, purché l'iscrizione sia richiesta nel periodo stabilito, o comunque, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Sono accettate, se ci sono posti disponibili, anche iscrizioni di bambini/e che compiono il terzo anno d'età entro il 30 aprile dell'anno successivo (anticipatori), se previsto da normative o circolari.

Anche quest'anno è attiva la "Sezione Primavera" per 10 bambini di due anni.

La Scuola si attiene alle norme emanate dai Ministeri e/o Istituzioni competenti in materia di prevenzione vaccinale.

Il periodo utile per l'iscrizione all' a.s. 2025/2026 va dal 8 al 31 gennaio, fino alla capienza della struttura. Dopo tale

data l'accettazione di nuove iscrizioni è subordinata alla disponibilità di posti.

Adempimenti per l'iscrizione

L'iscrizione si perfeziona effettuando, entro il 31 gennaio:

1. la presentazione della domanda d'iscrizione, compilata e firmata, e corredata della fotocopia delle carte d'identità e della tessera sanitaria dei genitori e del bambino/a;
2. il versamento della quota di iscrizione, fissata per l' a.s. corrente in Euro 50.

Frequenza scolastica

La Scuola, per poter raggiungere gli scopi educativi che si prefigge, ritiene necessario che i bambini frequentino regolarmente e con continuità. All'inizio di ogni assenza, anche breve, è necessario darne tempestiva comunicazione alla Coordinatrice.

In caso di malattia infettiva il bambino sarà riammesso alla scuola solo se presenta certificato medico di guarigione.

Calendario

La scuola segue il calendario scolastico stabilito dalla regione Veneto.

Orario

La Scuola dell'Infanzia è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 16. L'orario di entrata alla scuola è dalle ore 8.15 alle ore 9, l'uscita dalle ore 15.30 alle ore 16. E' possibile ritirare gli alunni dalle ore 12.30 alle 13.

L'orario "prolungato" va dalle ore 7 alle ore 8.15 e dalle ore 16 alle ore 17.30.

Corredo

Per la Scuola dell'Infanzia è in uso un grembiolino azzurro o rosa.

Ogni bambino porta a scuola nello zainetto personale il bavaglino per il pranzo, il corredino di biancheria personale per eventuali necessità. Solo i piccoli devono portare anche cuscino, lenzuolo e coperta. Il tutto deve essere debitamente contrassegnato con il nome del bambino/a. Inoltre, per favorire l'autonomia personale viene consigliato ai genitori di far indossare ai figli indumenti pratici.

Refezione

Alle ore 11.30 ai bambini viene servito il pranzo, in refettorio. Il menù settimanale è esposto nell'atrio della Scuola dell'Infanzia e segue le indicazioni del servizio dietologico dell' ULSS 1 Dolomiti.

I genitori informano la Coordinatrice o le insegnanti qualora il bambino necessiti di particolari attenzioni riguardo al cibo, sia per esigenze specifiche che per indisposizioni fisiche.

Per motivi educativi ed igienici, gli alunni non devono portare a Scuola dolci, caramelle, chewing gum e altri alimenti o bevande.

Somministrazione di farmaci

La somministrazione di farmaci ai bambini è possibile solo su presentazione alla coordinatrice di documentazione medica, che indichi la posologia e la possibilità di compiere la somministrazione anche da parte di personale non specialistico.

Colloquio con i genitori

Le insegnanti e la Coordinatrice sono a disposizione per incontrare i genitori, concordando con loro l'appuntamento.

La retta

La retta di frequenza viene stabilita dal Consiglio d'Istituto e deve essere versata tramite bonifico bancario entro i primi dieci giorni di ogni mese.

La Scuola ha la facoltà, in presenza di una situazione gestionale difficile, di modificare l'importo della retta nel corso dell'anno scolastico, fornendone le motivazioni. La retta di un bambino che abbia già un fratello/sorella che frequenta la Scuola dell'Infanzia, è ridotta.

All'atto dell'iscrizione deve essere comunicato il/i nominativo/i di chi sostiene la retta, che deve essere anche l'intestatario del conto corrente pagante.

Rette scuola dell'Infanzia 2025/2026

Retta mensile **tempo normale** € 150.

Retta mensile **tempo prolungato** € 180.

Per entrambi i fratelli sconto € 15 + € 15.

Se non si frequenta nel mese € 70.

Se si frequenta solo fino a 5 giorni:

tempo normale € 80.

tempo prolungato € 90.

Rette sezione Primavera 2025/2026

Retta mensile **tempo normale** € 300.

Retta mensile **tempo prolungato** € 340.

Per entrambi i fratelli sconto € 15 + € 15.

Se non si frequenta nel mese € 180.

Se si frequenta fino a 5 giorni:

tempo normale € 200.

tempo prolungato € 240.

Contatti

Via Feltre, 29 - 32035 Santa Giustina (BL)

telefono: 0437.858176 - 338.3237.867

mail: scuolainfanzia.dontiziani@gmail.com

sito web: www.asilosantagiustina.it

Allegato n. 2

"Fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. La nostra scuola fa proprie le "Indicazioni nazionali per il curricolo" del D. M. 254 del 16 novembre 2012 alle quali si rimanda: cf. https://www.mim.gov.it/documents/20182/51310/DM+254_2012.pdf

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA A. S. 2025-2026

Ogni anno scolastico, a settembre, il Collegio docenti elabora la Programmazione Educativa e Didattica, che comprende la Sintesi del Piano formativo completo, in quattro schede di Unità Didattica di Apprendimento.

Per l'anno scolastico 2024-25 la Programmazione Educativa e Didattica è contenuta nell'opuscolo "Alla scoperta degli animali", che è disponibile nella bacheca della Scuola e sul sito: www.asilosantagiustina.it.

Il presente P.T.O.F 2025/2028 della Scuola dell'Infanzia di Santa Giustina (BL) è stato elaborato dal Collegio dei docenti il 20 dicembre 2024 ed è stato adottato dal Consiglio d'Istituto, in data 30 dicembre 2024.

Viene aggiornato all'inizio di ogni anno scolastico nei dati e numeri modificati, nonché suscettibile di eventuali modifiche in itinere, tempestivamente comunicate a tutti gli utenti.

S. Giustina, 31 dicembre 2024.

Il Presidente e Legale rappresentante
_____d. Gianni Trevisan_____